

DAL DIGITALE ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE: SORGENIA E LA RIVOLUZIONE GREEN

TRA I PLAYER ITALIANI DI RIFERIMENTO IN AMBITO ENERGETICO, SORGENIA METTE IN CAMPO PER I PROPRI CLIENTI - A PARTIRE DALLA PA - SERVIZI MODULATI SULLE DIFFERENTI ESIGENZE, PUNTANDO SU INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE. NEL 2020 HA LANCIATO ANCHE LA SUA ESCO, SPECIALIZZATA IN SOLUZIONI PER L'EFFICIENZA AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO. INTERVISTA A MARIO MAURI, SALES BUSINESS & ENERGY SOLUTIONS DIRECTOR DELL'AZIENDA

DI ANTONIO ALLOCATI

Costituita nel 1999, contemporaneamente alla liberalizzazione del mercato elettrico italiano, Sorgenia è oggi una delle aziende italiane leader nella produzione e commercializzazione di energia verde e gas naturale. Con sede a Milano, la società conta più di 400mila clienti su tutto il territorio nazionale e detiene impianti di generazione elettrica per oltre 4.700 MW di potenza installata. Un'azienda impegnata con un ruolo di primo piano nella transizione energetica, con grandi potenzialità di crescita - basti pensare ai 400 MW di impianti rinnovabili in fase di sviluppo - e che vede tra i propri clienti anche il mondo della Pubblica Amministrazione. Delle nuove sfide, e di molto altro, abbiamo parlato con il Sales Business & Energy Solutions Manager, Mario Mauri.

Che ruolo attribuisce Sorgenia alla Pubblica Amministrazione nell'ambito della transizione energetica?

«La PA svolgerà un ruolo determinante: molti sono gli interventi di efficienza che potrà effettuare su edifici e sistemi energetici di cui dispone, così come su tutto il patrimonio immobiliare del territorio che amministra. La Pubblica Amministrazione gode e godrà di un sistema di finanziamenti e di incentivi

che, se correttamente utilizzato, permetterà di realizzare opere che contribuiranno significativamente alla transizione energetica».

Per acquisire nuovi clienti della Pubblica Amministrazione avete una rete commerciale dedicata sul territorio?

«Abbiamo un'unica rete commerciale, altamente specializzata e con ottime conoscenze delle differenti necessità territoriali, che si interfaccia anche con la Pubblica Amministrazione».

Quali sono i servizi e le soluzioni che l'azienda mette a disposizione per accompagnare il cliente in questo delicato e importante percorso?

«Supportiamo la Pubblica Amministrazione nella realizzazione delle Rec, Renewable energy communities. Stiamo parlando di un

nuovo paradigma nella produzione e nell'utilizzo dell'energia: la Comunità energetica è una soluzione che valorizza le caratteristiche tipiche degli edifici della PA, particolarmente adatti a ospitare i moduli fotovoltaici. Penso alle palestre o ai tetti delle scuole. Il vantaggio delle Rec, rispetto alle soluzioni tradizionali, è che consentono di utilizzare in qualunque momento l'energia prodotta. Prendiamo ad esempio le scuole che sono chiuse per alcuni mesi dell'anno. Se una scuola facesse parte di una Comunità energetica e ospitasse sul proprio tetto pannelli fotovoltaici, l'energia prodotta durante i mesi di fermo estivo potrebbe essere condivisa e utilizzata dagli altri partecipanti alla Rec. Un grande vantaggio per tutti».

Gli enti locali, quindi, come partner ideali per i progetti di Comunità energetiche...

«Sulle Comunità energetiche la proposta di partnership con i Comuni punta sulla presa in carico da parte nostra di ogni aspetto. L'obiettivo deve essere quello di trovare l'assetto migliore per massimizzare i risultati e tradurre in pratica l'utilità sociale della Rec»



MARIO MAURI,
SALES BUSINESS
& ENERGY
SOLUTIONS DIRECTOR
DI SORGENIA

«Indubbiamente. È però altrettanto vero che la regolamentazione relativa alle Rec è molto articolata; è dunque necessario che gli enti locali possano contare sul supporto di un'azienda specializzata come la nostra che li accompagni in tutte le fasi del processo, dall'ideazione del progetto alla sua gestione».

E come si traduce, quindi, il vostro supporto agli enti locali?

«Diamo vita a delle vere e proprie partnership con gli enti locali per semplificare il più possibile il processo di costituzione delle Rec. A mio giudizio è fondamentale fornire alla PA un pacchetto completo che va dalla manutenzione dell'impianto alla sua gestione, sino alla fruizione di tutti gli incentivi disponibili. Noi prendiamo in carico ogni aspetto procedurale, a partire dalla proposizione di progetti che sono pensati su misura per le singole Amministrazioni Comunali. Non parlo solo di realizzazione ma anche di gestione della Comunità energetica: sappiamo bene che la Rec comporta una serie di atti amministrativi e burocratici impegnativi, così come è complessa la gestione degli incentivi erogati dal GSE, la loro riscossione e la relativa ripartizione. Grazie alle tecnologie digitali riusciamo poi a fornire in modo estremamente preciso diversi dati utili. Il nostro obiettivo è trovare l'assetto migliore della Comunità per massimizzarne i risultati, anche in tema di lotta alla povertà energetica. Con le Comunità energetiche siamo infatti di fronte a un modello che unisce la sostenibilità ambientale a quella economica e sociale».

Voi siete già partiti lo scorso settembre, annunciando una Comunità energetica in un piccolo Comune lombardo...

«Esattamente. Il nostro primo progetto di Rec è stato realizzato a Turano Lodigiano, dove sorge una delle nostre centrali termoelettriche a ciclo combinato, uno degli impianti più innovativi esistenti in Italia e indispensabile per garantire la transizione energetica, assicurando la produzione di energia quando le fonti rinnovabili non sono in grado di soddisfare il fabbisogno nazionale. L'iniziativa, sviluppata in accordo con l'Amministrazione del territorio, consente alla Comunità energetica di ricevere energia 100% green. Sono stati realizzati 2 impianti fotovoltaici per 45 kW, collocati

SORGENIA GREEN SOLUTIONS

Nata nel giugno 2020, Sorgenia Green Solutions è la Esco del Gruppo Sorgenia che offre ai clienti energia 100% green e soluzioni di efficienza energetica ad alto contenuto tecnologico. L'azienda è entrata nel mercato con l'obiettivo di favorire la transizione verso un'economia sempre più sostenibile, grazie all'utilizzo di rinnovabili e digitale. Lo fa mettendo a disposizione di Pubbliche Amministrazioni, aziende e consumatori soluzioni greentech personalizzate a seconda delle differenti esigenze. In questa direzione va il primo di una serie di interventi pensati per favorire la generazione distribuita: le Comunità energetiche di Turano Lodigiano

(in provincia di Milano). Sorgenia Green Solutions ha sviluppato una proposta per semplificare l'ottenimento del Superbonus 110%, gestendo tutto il processo, anche nelle parti più complesse legate alle verifiche tecniche e tecnico-urbanistiche. Per consentire ai consumatori di sfruttare al meglio i vantaggi fiscali

offerti, la società ha sottoscritto un accordo con Intesa Sanpaolo per la cessione del credito d'imposta. Sorgenia Green Solutions propone impianti industriali fotovoltaici a tetto, impianti di cogenerazione e trigenerazione, pompe di calore industriali, recuperi termici finalizzati al riscaldamento industriale, sistemi termici e di illuminazione. Ha inoltre sviluppato la tecnologia APLOS, un micro cogeneratore che si contraddistingue per alta efficienza, minime manutenzioni e ingombro ridotto. Tutti gli impianti sono gestiti attraverso piattaforme tecnologiche che ne consentono il controllo e ne ottimizzano il funzionamento anche da remoto. Sorgenia Green Solutions ha al proprio attivo 100 impianti industriali fotovoltaici a tetto per un totale di oltre 30 MW di potenza installata.



LA SEDE DI SORGENIA GREEN SOLUTIONS A GRASSOBBIO (BG), INAUGURATA A OTTOBRE 2020

IN SINTESI

Sede operativa: Grassobbio (BG) - **Anno di fondazione:** 2020

Numero dipendenti: 25 - **Fatturato 2020:** 5 milioni di euro

sul tetto degli spogliatoi della palestra e del campo sportivo di Turano Lodigiano, che consentono di utilizzare l'energia prodotta quando necessario, grazie alla presenza di batterie di accumulo e di un sofisticato sistema digitale di controllo da remoto che ne ottimizza l'utilizzo».

A questi progetti se ne aggiungeranno altri?

«Stiamo finalizzando altre partnership con alcune località italiane. Registriamo un grande interesse da parte di Comuni di piccole e medie dimensioni - che sono poi la stragrande maggioranza nel nostro Paese - per il format della Comunità energetiche. Tutto questo si inserisce in un quadro generale in cui la Pubblica Amministrazione dimostra una

crescente sensibilità verso le opportunità legate all'efficienza energetica. Molte Amministrazioni si sono rivolte a noi spontaneamente per valutare insieme la fattibilità di una Comunità energetica nel loro territorio. Ho la sensazione che la sensibilità degli enti aspettava solo l'occasione di potersi esprimere nel momento giusto, attraverso le soluzioni più adatte e con il partner corretto».

Da più parti arrivano proiezioni ottimistiche sulla crescita anche in Italia del fenomeno delle Comunità energetiche..

«Le Rec sono l'esempio plastico di come il digitale possa trasformare profondamente il mondo dell'energia. Si tratta di una modalità innovativa di produrre energia



SORGENIA DISPONE DI UN'UNICA RETE COMMERCIALE, ALTAMENTE SPECIALIZZATA E CON CONOSCENZE APPROFONDITE DELLE DIFFERENTI NECESSITÀ TERRITORIALI, CHE SI INTERFACCIA ANCHE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

da fonti rinnovabili e di condividerla, senza gravare sulla rete nazionale, rendendo possibile la produzione diffusa attraverso un modello sostenibile, capace di abbattere i costi di trasporto nonché le dispersioni lungo la rete. Sono convinto che le Rec troveranno diffusione anche nel mondo delle piccole e medie aziende che dispongono di un tetto su cui realizzare un impianto fotovoltaico, magari di dimensioni maggiori rispetto alle esigenze di consumo dell'azienda stessa, condividendo quindi la parte eccedente con altri membri della comunità. In questo modo aumenteranno il proprio positivo impatto ambientale e ne ricaveranno benefici economici. Da questo punto di vista, molte aziende agricole oggi si trovano esattamente in questa condizione. A fianco delle Rec, abbiamo un modello analogo pensato per chi vive nei condomini: l'autoconsumo collettivo da rinnovabili. L'obiettivo è il medesimo: favorire la transizione energetica attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, incentivandone il consumo in loco».

Un importante tappa del 2020 è stato il lancio della nuova società del gruppo, Sorgenia Green Solutions

«Sorgenia Green Solutions offre energia 100% green e soluzioni di efficienza energetica ad alto contenuto tecnologico. L'azienda, la cui sede si trova a Grassobbio in provincia di Bergamo, è entrata nel mercato con l'obiettivo di favorire la transizione verso un'economia sempre più sostenibile, grazie all'utilizzo di energie rinnovabili. Lo fa mettendo a disposizione di Pubbliche Amministrazioni, aziende e consumatori un ventaglio di soluzioni greentech che li rendano protagonisti nell'auto-produzione e nell'utilizzo

responsabile e intelligente dell'energia».

E a proposito di tecnologie greentech ci parli delle vostre proposte anche per il mercato residenziale...

«Le greentech sono state senza dubbio protagoniste del mercato domestico quest'anno, grazie alle possibilità offerte dal Superbonus 110%, dal Bonus Casa 50% e dall'Ecobonus 65%. Nel primo caso gli interventi devono raggiungere il miglioramento di 2 classi energetiche all'edificio, diminuendone l'impatto ambientale. Per quanto riguarda le tecnologie, normalmente chi decide di cogliere le opportunità offerte da questo incentivo sceglie di installare una pompa di calore ibrida, insieme a un impianto fotovoltaico e una batteria di accumulo capace di stivare l'energia in eccesso, rendendola disponibile quando serve al proprietario di casa. Così il consumatore diventa un prosumer, capace di auto-produrre l'energia di cui ha bisogno e di utilizzarla quando gli occorre. Il pacchetto che proponiamo comprende anche una colonnina elettrica di ricarica per le auto, per incentivare una mobilità green che diventerà obbligatoria dal 2035, quando saranno immatricolate solo auto elettriche. Affinché il modello sia efficiente è indispensabile sfruttare i dati al meglio, per ottimizzare i consumi, riducendo spese ed emissioni. Grazie alle tecnologie digitali abbiamo la possibilità di gestire gli impianti in maniera semplice, ottenendo il massimo in termini di sostenibilità ambientale e di vantaggio economico. Discorso analogo, anche se meno articolato, va fatto per il Bonus casa 50% e l'Ecobonus 65% che vanno esattamente nella medesima direzione: consentire ai cittadini di contribuire in modo concreto alla riduzione

del proprio impatto sul Pianeta».

Per quanto concerne il settore industriale, ci conferma che molte aziende si stanno muovendo con nuovi approcci green-oriented?

«Dopo un periodo complesso, durante il quale il Covid ha rappresentato una battuta d'arresto per il settore industriale, si cominciano ora a vedere i primi segnali di rilancio. Il tema della sostenibilità diventa sempre più importante anche per le piccole e medie imprese: potersi qualificare in maniera credibile come azienda attenta all'ambiente rafforza il brand agli occhi dei clienti finali e delle aziende con cui si collabora. Ogni giorno cresce il numero delle società che intraprendono un percorso green. Ci sono poi settori particolarmente maturi che stanno già adottando soluzioni greentech: penso al mondo agricolo, al settore viti-vinicolo, in parte anche a quello del turismo».

Quando si parla di contesto favorevole non si può non pensare, appunto, anche alla sensibilità che le Istituzioni centrali e locali sempre più stanno mostrando sulle tematiche ambientali...

«Le Istituzioni, e in particolare il mondo della Pubblica Amministrazione, stanno assumendo un atteggiamento di grande responsabilità rispetto ai temi della sostenibilità ambientale. Un approccio che parte dai governi centrali e arriva agli enti locali che, sul territorio, dimostrano una sensibilità spiccata verso le tematiche green. E questo si tradurrà in un'ulteriore semplificazione, in un abbattimento della burocrazia che costituisce uno step necessario affinché i nuovi progetti resi possibili dalla disponibilità di risorse importanti possano essere attuati. Lo ripeto, sono convintissimo che la PA giocherà un ruolo sempre più importante e attivo in questo processo».

Per chiudere un suo punto di vista anche sul cliente, sul suo ruolo e sull'impatto che avranno le sue scelte sulle strategie delle aziende...

«I clienti, sempre più iperconnessi, oggi cercano soluzioni personalizzate che siano rese il più possibile semplici. La spinta dei consumatori sta pian piano trasformando i brand, modificando i loro atteggiamenti, spingendoli a occuparsi sempre più di temi rilevanti per le persone. E, tra questi, la sostenibilità occupa indubbiamente una posizione centrale».